

**Deliberazione n. 78 del 22 ottobre 2015**

**OGGETTO: AFFIDO INCARICO GEAS SPA PER LA STESURA DEL MODULO PAU  
(PIANO DI ADEGUAMENTO DELL'UTILIZZAZIONE) E  
AGGIORNAMENTO DEL FASCICOLO DI ACQUEDOTTO  
DELL'ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE RISAC.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che il questo Comune gestisce in economia diretta i servizi relativi all'acquedotto e fognatura;

**Vista** la convenzione per la gestione dell'acquedotto intercomunale sottoscritta tra i Comuni di Daone, Bersone e Prezzo), approvata con deliberazione consiliare n. 17 dd.12.04.1995;

**Richiamato** l'art. 4 della convenzione, il quale prevede la ripartizione delle spese come segue:

Daone (capofila)	64%;
Bersone	15%;
Prezzo	21%;

Con proprio precedente provvedimento n. 56/2012 si incaricava la ditta GEAS Spa con sede a Tione di Trento (TN) della predisposizione del piano di autocontrollo e del piano industriale con tecnologia WebGis dell'acquedotto dell'acquedotto intercomunale interessante i Comuni di Daone, Prezzo e Bersone per un importo di Euro 4.459,00 oltre all'I.V.A. al 21% per complessivi Euro 5.395,39, secondo le modalità e condizioni previste nell'offerta di data 08.02.2012, prot. n. 692;

Atteso che si approvava con deliberazione n. 10/2014 il fascicolo integrato di acquedotto, comprensivo del piano di autocontrollo, e il Piano Industriale di autocontrollo (PAC), predisposto dalla GEAS S.p.a. con sede a Tione di Trento (TN).

Rilevato che con nota prot. n. S502/2013/704576/18.6 del 23.12.2013 l'agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia comunicava gli aggiornamenti cui sottoporre il FIA, precisando che per il PAU, Piano di adeguamento dell'utilizzazione, sarebbero state fornite successive indicazioni.

Vista la nota della Geas Spa di Tione di Trento del 10/10/2014, che espone per la stesura del modulo PAU e l'aggiornamento del Fascicolo Integrato di acquedotto intercomunale Risac € 1.790,00 oltre all'IVA di legge.

Vista la deliberazione n. 38 del 06.10.2015 del Comune di Prezzo che impegna la quota a proprio carico per la stesura del Piano di adeguamento dell'utilizzazione dell'acquedotto intercomunale Valdaone – Prezzo;

Ricordato che la L.P. 27.12.2010 n. 27 (legge finanziaria provinciale 2011), con l'art. 22 ha modificato gli articoli 10 e 11 della L.P. 17 giugno 2004, n. 6 che riguardano le modalità organizzative e gestione dei servizi pubblici di interesse economico rientranti nei settori di competenza legislativa provinciale;

Preso atto che il nuovo comma 1 dell'art. 10 della L.P. n. 6/2004 trova diretta applicazione alla disciplina dei servizi pubblici di interesse economico di competenza provinciale, ma dei quali possono essere titolari anche i comuni, le unioni di comuni e le comunità;

Ricordato che il comma 7 dello stesso articolo prevede sei diverse modalità di gestione dei servizi pubblici locali tra i quali ogni ente titolare può motivatamente scegliere quella più opportuna;

Rilevato che gli enti locali con gestioni in economia devono adottare, ai sensi dell'art. 11, comma 8, della L.P. 6/2004 un piano industriale (P.I.) allo scopo di dimostrare la sostenibilità nel tempo e l'equilibrio economico patrimoniale della gestione dei servizi in economia, tenendo conto del bacino di utenza, del piano degli investimenti e dei livelli tariffari previsti e con l'obiettivo di stimolare la crescita di una cultura gestionale nel settore dei servizi pubblici improntata a criteri imprenditoriali a beneficio dei cittadini utenti secondo principi di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;

Ritenuto, sulla base delle direttive provinciali intervenute, di aggiornare quindi il FIA approvato con propria precedente deliberazione, nonché di dotarlo del modulo PAU;

Vista la L.P. 6/2004;

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPReg. 01.02.2005 n. 3/L, i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile espressi rispettivamente dal responsabile dell'istruttoria e dal sostituto Responsabile del Servizio Finanziario;

**Vista** l'attestazione, resa dal sostituto del Responsabile del Servizio Ragioneria, assente, ai sensi dell'art. 19 del T.U.LL.RR.O.C.F., approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L, così come modificato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 4/L, da cui risulta la copertura finanziaria del presente impegno di spesa;

Con voti favorevoli unanimi

## **D E L I B E R A**

- 1) **di incaricare**, per le motivazioni meglio esposte in premessa, la GEAS S.p.A., con sede in Tione di Trento, della stesura del modulo PAU, Piano di Adeguamento dell'Utilizzazione, e aggiornamento del FIA relativo all'acquedotto intercomunale Risac secondo le modalità e condizioni previste nell'offerta di data 10.10.2014, prot. n. 2849 dd. 22.04.2015;
- 2) **di impegnare** la spesa di cui al punto 1), quantificata in via presuntiva in € 2.183,80 Iva compresa all'intervento 2090401 (Cap. 8891) del bilancio di previsione in corso che presenta adeguato stanziamento di competenza.
- 3) **di dare atto** che alla conclusione del presente contratto si perverrà nella forma dello scambio di corrispondenza secondo gli usi del commercio, con le modalità previste ai sensi dell'comma 3 dell'art. 15 della L.P. 19.07.1990 n. 23.
- 4) **di accertare** la quota a carico dei Comuni di e di Prezzo pari ad Euro 458,60 alla risorsa 4.04.2505 – capitolo 2225 – del bilancio di previsione per l'esercizio in corso;
- 5) **di dichiarare** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 79, comma 4, del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, per poter procedere con la stesura della documentazione entro il termine del 30 novembre;
- 6) **di dare evidenza**, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, al fatto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo ai sensi dell'art. 79 del T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, durante il periodo di pubblicazione, nonché ricorso straordinario ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, N. 1199, entro 120 giorni e ricorso giurisdizionale ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni.